

# DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia  
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: [parrocchia.saluggia@libero.it](mailto:parrocchia.saluggia@libero.it)

## XXII Domenica del Tempo Ordinario 31 Agosto 2025

Sir 3,17-20.28-29 Sal 67 Eb 12,18-19.22-24

Vangelo: Lc 14,1.7-14

*Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.*

### LETTERA ENCICLICA

#### ***DILEXIT NOS*** **DEL SANTO PADREFRANCESCO** **SULL'AMORE UMANO E DIVINO DEL CUORE DI GESÙ CRISTO**

138. A suor Maria, che la lodava per il suo generoso amore a Dio, disposto anche al martirio, risponde ampiamente in una lettera che oggi è una delle pietre miliari della storia della spiritualità. Questa pagina andrebbe letta mille volte per la sua profondità, chiarezza e bellezza. In essa aiuta la sorella "del Sacro Cuore" a non concentrare tale devozione su un aspetto doloristico, giacché alcuni intendevano la riparazione come una sorta di primato dei sacrifici o di adempimento moralistico. Lei, invece, riassume tutto nella fiducia come la migliore offerta, gradita al Cuore di Cristo: «I miei desideri di martirio non sono nulla; non sono quei desideri che mi danno la fiducia illimitata che sento nel cuore. A dire il vero, sono le ricchezze spirituali che rendono ingiusti quando ci si riposa in esse con compiacenza e si crede che siano qualcosa di grande. [...] Ciò che gli piace è di vedermi amare la mia piccolezza e la mia povertà, è la cieca speranza che ho nella sua misericordia! Ecco il mio solo tesoro. [...] Se lei desidera sentire gioia, essere attratta dalla sofferenza, lei cerca la sua consolazione. [...] Comprenda che, per amare Gesù, per essere sua vittima d'amore, più si è deboli, senza desideri né virtù, più si è adatti alle operazioni di questo Amore che consuma e trasforma! [...] Oh, come vorrei poterle far capire quel che sento! È la fiducia e null'altro che la fiducia che deve condurci all'Amore!».

## Calendario liturgico

<b>LUN 1</b>	1 Ts 4, 13-18; Sal.95; Lc 4, 16-30.
Ore 18	Santa Messa
<b>MAR 2</b>	1 Ts 5, 1-6. 9-11; Sal.26; Lc 4, 31-37.
Ore 8	Santa Messa
<b>MER 3</b>	Col 1, 1-8; Sal.51; Lc 4, 38-44.
Ore 8	Santa Messa
<b>GIO 4</b>	Col 1, 9-14; Sal.97; Lc 5, 1-11.
Ore 8	Santa Messa
<b>VEN 5</b>	Col 1, 15-20; Sal.99; Lc 5, 33-39.
Ore 8	Santa Messa
<b>SAB 6</b>	Col 1, 21-23; Sal.53; Lc 6, 1-5.
Ore 18	Santa Messa
<b>DOM 7</b>	<b>XXIII Domenica del Tempo Ordinario</b> Sap 9, 13-18; Sal. 89; Fm 1, 9-10. 12-17; Lc 14, 25-33.
Ore 8	S.M. per Leone Grato, Cena Grato, Giovanni e Teresa
Ore 9.30	S.M. e Processione S.M. per Facco Giovanni e Frassà Giulia S.M. per il 50° anniversario di Antonino Antonella

### In questa settimana

<b>MER 3 GIO 4 VEN 5</b>	<b>Ore 18</b> <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Benedizione Eucaristica
<b>Gio 4</b>	<b>Ore 10.30 – 12</b> <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Confessioni
<b>DOM 7</b>	<b>Ore 18</b>	Concerto delle campane



Gli ultimi saranno i primi

139. In molti dei suoi testi si nota la sua lotta contro forme di spiritualità troppo incentrate sullo sforzo umano, sul merito proprio, sull'offerta di sacrifici, su determinati adempimenti per "guadagnarsi il cielo". Per lei, «il merito non consiste nel fare né nel donare molto, ma piuttosto nel ricevere». Leggiamo ancora una volta alcuni dei testi molto significativi nei quali insiste su questa via, che è un modo semplice e veloce di conquistare il Signore attraverso il cuore.

140. Così scrive alla sorella Leonia: «Ti assicuro che il buon Dio è assai migliore di quanto tu creda: si accontenta di uno sguardo, di un sospiro d'amore. Quanto a me, trovo molto facile praticare la perfezione, perché ho capito che non c'è che da prendere Gesù per il cuore! Guarda un bambino, che ha appena recato dispiacere a sua madre. [...] Se le tenderà le braccine sorridendo e dicendo: "Abbracciami, non ricomincerò più", potrà forse sua madre non stringerselo al cuore con tenerezza e dimenticare le sue mancanze infantili? Tuttavia ella sa bene che il suo caro piccino ricomincerà alla prossima occasione, ma questo non importa: se egli la prende ancora per il cuore, non sarà mai punito».

141. In una lettera al padre Adolphe Roulland dice: «La mia via è una via tutta di fiducia e d'amore; io non capisco le anime che hanno paura di un così tenero Amico. Talvolta, quando leggo certi trattati spirituali, nei quali la perfezione è presentata attraverso mille ostacoli, circondata da una folla di illusioni, il mio povero spirito si stanca molto presto; chiudo il dotto libro, che mi rompe la testa e mi inaridisce il cuore, e prendo la Sacra Scrittura. Allora tutto mi appare luminoso: una sola parola svela alla mia anima orizzonti infiniti; la perfezione mi appare facile; vedo che basta conoscere il proprio niente e abbandonarsi come un bambino nelle braccia del buon Dio».

142. E rivolgendosi al Rev.do Maurice Bellière, a proposito di un genitore osserva: «Non credo che il cuore di quel padre felice possa resistere alla fiducia filiale di suo figlio, del quale conosce la sincerità e l'amore. Tuttavia non ignora che più d'una volta suo figlio ricadrà negli stessi errori, ma è disposto a perdonarlo sempre, se suo figlio lo prenderà sempre dalla parte del cuore».